

A MACCHIA D'OLIO

Il progetto educativo “**A macchia d’olio**”, nato su iniziativa della **Direzione regionale Musei Lombardia** guidata da **Emanuela Daffra**, è incentrato sull’**oliveto storico delle Grotte di Catullo** a Sirmione e ha coinvolto, nel corso dell’**a.s. 2019-2020**, scuole superiori di vario indirizzo (**istituto agrario, alberghiero, liceo scientifico e linguistico**) coincidendo, per alcune di loro, con il percorso di **Alternanza scuola-lavoro**.

A seguito di **una prima fase di formazione agronomica, archeologica** e legata alla **comunicazione museale**, gli studenti hanno realizzato del **materiale informativo** sull’oliveto e sull’olio qui prodotto, da esporre al Museo sotto forma di **pannelli in lingua italiana e inglese**. In autunno vi sarà la **presentazione al pubblico** e i pannelli resteranno come **strumenti di approfondimento per i visitatori** delle Grotte.

Le **scuole** coinvolte sono:

- il Liceo di Stato “**Girolamo Bagatta**” di Desenzano;
- l’IPSEOA (Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera) “**Caterina de’ Medici**” di Desenzano;
- l’IIS (Istituto di Istruzione Superiore) “**Vincenzo Dandolo**” di Lonato.

Gli **alunni** partecipanti sono un **gruppo misto di 38 studenti** che hanno aderito al progetto su base volontaria.

I **docenti** coinvolti sono:

- prof. Guarino, prof. Scalise e prof.ssa Cima dell’IIS V. Dandolo;
- prof. Bartoli, prof. Vigna e prof. Guainazzi dell’IPSEOA C. de’ Medici;
- prof.ssa Fadabini e prof.ssa Turra del Liceo di Stato G. Bagatta.

“A macchia d’olio” ha coinvolto **varie professionalità** anche all’interno della Direzione Regionale Musei Lombardia:

- **gruppo di lavoro** per la redazione della scheda di progetto: Flora Berizzi, Raffaella Baruffa, Valentina Cane, Luisella Lupano, Carla Veramessa, Silvia Zanzani, con l’affiancamento della prof.ssa Mascheroni;
- **gruppo di lavoro** per la co-progettazione: Valentina Cane, Nicola Castoldi, Luisella Lupano, Carla Veramessa e tutti i docenti sopra citati;
- **formatori del corso**: Nicola Castoldi, agronomo delle Grotte di Catullo; Luisella Lupano, archeologa; Giordana Campanella, promozione e comunicazione; Pierpaolo Vezzola, frantoio San Felice;
- **progetto grafico**: Donato Pangrazio.

Un **lavoro corale**, dunque, frutto di una **progettazione partecipata** e dal carattere marcatamente **interdisciplinare**: seguendo il filo rosso dell’oliveto storico delle Grotte di Catullo sono stati trattati temi di storia e archeologia, mitologia e religione, botanica antica e moderna, alimentazione, agronomia, storia locale, cittadinanza e costituzione, intercultura.

